

Un fulmine a ciel sereno

Commedia brillante di Martine Rigollot. Il testo è protetto dai diritti d'autore.

Traduzione di Annamaria Martinolli (info@annamariamartinolli.it posizione SIAE 291513).

Personaggi:

Matilde de Bernardis, donna energica e abbastanza intransigente, dall'aspetto borghese. Moglie di Tancredi. Nel corso della pièce il suo carattere si ammorbidirà.

Tancredi de Bernardis, marito di Matilde. Rispetto a lei ha un carattere più disteso. Ipocondriaco. Inventore a tempo perso.

Esmeralda, impiegata alle dipendenze della coppia. Donna allegra e accanita lettrice di riviste di gossip. Scommette spesso alle corse e gioca alle slot-machine nella convinzione che prima o poi vincerà. Parla con una certa inflessione (dialettale o straniera, a scelta).

Barbara Amorosi, scrittrice di romanzi leggeri. È sempre ingioiellata. Manca di modestia ma, in definitiva, è molto simpatica.

Paolo Fulmineddiddio, insegnante di tango. Giocatore incallito. Ha un disperato bisogno di soldi.

Violetta de Bernardis, cugina di Tancredi. Donna originale. Molto ricca e indipendente. Frequenta l'alta società. Sempre aggiornata su quello che fa tendenza, un po' bizzarra.

L'apparizione, è una donna che appare per prevenire un pericolo. In realtà, è stata assassinata qualche anno prima. Proverà a entrare in contatto con tutti i personaggi, ma nessuno la vedrà a parte Esmeralda e Violetta.

Bricconcello Tassoni, ruolo minore. Ufficiale giudiziario che insegue Matilde e Tancredi a causa dei loro debiti. È timido, depresso e piange spesso.

Scenografia: Un salotto abbastanza lussuoso con poltrone, tavolinetto e lampade. Un paio di quadri colorati: un paesaggio con vista sul mare sarebbe perfetto.

Scena prima

Tancredi, Matilde, Esmeralda.

Esmeralda sta passando l'aspirapolvere e intanto ascolta musica con le cuffie.

Tancredi (a Esmeralda che sta cantando) Esmeralda, non è che per caso sai dov'è Matilde?

Nessuna risposta. Non lo sente e prosegue nel suo lavoro. Tancredi stacca l'aspirapolvere. Lei non si accorge di nulla a causa della musica. Canta a squarciagola. Tancredi le si piazza davanti. Lei finalmente lo vede e sussulta.

Esmeralda Signore, le ho detto mille volte di non spaventarmi in questo modo! Un giorno o l'altro mi verrà un colpo! Lo sa benissimo che ho il cuore che fa i capricci!

Tancredi Soffri di mal di cuore? E da quando?

Esmeralda Da stamattina... La signora mi ha chiesto di pulire tutta la casa e paf, mi sono venute le palpitazioni! Forse non mi crederà, ma ho anche una fitta tremenda allo stomaco!

Tancredi (*interessatissimo alla questione*) Allo stomaco? Ma non era il cuore?

Esmeralda Il cuore, lo stomaco, che importanza ha! Non si può mica stare a cercare il pelo nell'uovo!

Tancredi Anch'io, da qualche giorno, ho delle fitte allo stomaco. Credi sia grave?

Esmeralda Lo stomaco è sempre qualcosa di grave. Giusto l'altro giorno leggevo su una rivista che dopo un dolore allo stomaco si può restare stecchiti in due secondi!

Tancredi (*esterrefatto*) Anche tu leggi *Riza psicosomatica*?

Esmeralda No, leggo la rubrica del Dottor Mortimer su *Divette e Donnette*. La gente gli scrive descrivendo i sintomi, e lui scopre subito che malattia hanno! Così, senza nemmeno vederli! È un uomo straordinario, glielo garantisco! Dovrebbe proprio scrivergli.

Tancredi (*preoccupatissimo*) Perché, secondo te ho una brutta cera?

Esmeralda (*guardandolo con sospetto, e approfittandone per sedersi*) Non voglio allarmarla, ma secondo me, da un po' di tempo, è palliduccio. E poi, sta attraversando un'età critica. Secondo il Dottor Mortimer i cinquant'anni sono un'età estremamente pericolosa per gli uomini.

Tancredi (*sempre preoccupatissimo*) Prenderò appuntamento con il mio medico.

Esmeralda E fa bene, è meglio non rimandare troppo: con un po' di fortuna forse può ancora salvarla. Vuole che le serva qualcosa da bere per rimetterla in sesto?

Tancredi No, grazie.

Esmeralda Io, invece, mi berrei volentieri un succo di frutta.

Tancredi, immerso nella sua preoccupazione, le versa meccanicamente un bicchiere di succo.

Esmeralda Grazie! Ah, mi sono dimenticata di dirglielo: domenica scorsa, alle corse, abbiamo perso. Ma già lo sapevo. Non bisognava giocare SurgelatoArtico. Non è in forma con queste temperature. Beh, un po' come lei!... Purtroppo è da tanto che non vinciamo.

Tancredi Parla più piano! Ti ho già detto che Matilde non sa che scommetto con te alle corse!

Esmeralda Come no, scommettere alle corse non è chic! Ma se uno di questi giorni lei dovesse vincere, la signora ne sarà felicissima. Perché in questo periodo, dal punto di vista economico, siete nella fase "buongiorno tristezza"!

Tancredi Non abbiamo mai avuto così poche prenotazioni. Non so proprio come ne usciremo.

Esmeralda È anche vero che i clienti, ormai, sono diventati una specie in via di estinzione. Ma la stessa cosa purtroppo non si può dire per gli ufficiali giudiziari... Forse potrebbe rimettere mano alle sue invenzioni?

Tancredi Hai ragione, non si sa mai. Basta farsi venire l'idea giusta.

Entra Matilde, con un piglio deciso.

Matilde (*vedendo Esmeralda comodamente seduta*) Esmeralda, vedo che ti sei messa comoda, tutto a posto?

Esmeralda Sì, direi di sì, a parte un principio d'infarto... Il signor Tancredi, invece, non sta per niente bene.

Matilde (*al marito, un po' seccata*) Che altro hai?

Tancredi Da un paio di giorni mi fa male lo stomaco. Esmeralda mi stava appunto dicendo che potrebbe essere qualcosa di grave.

Matilde (*a Esmeralda*) Da quand'è che fai consulenze mediche?

Esmeralda Non le faccio mica io, le fa il Dottor Mortimer!

Matilde Non lo conosco. (*A Tancredi*) Tu lo conosci?

Tancredi Ha una rubrica su *Divette e Donnette*. Esmeralda pensa che dovrei scrivergli per parlargli dei miei problemi di salute.

Matilde Cos'è, uno scherzo? Tancredi, non farti fregare, non vorrai dirmi che credi a quello che scrivono sulle riviste di gossip?

Esmeralda Si vede benissimo che lei non conosce il Dottor Mortimer! È bravissimo. E poi...

Matilde (*interrompendola*) Basta così! A che punto sei con la pulizia delle stanze?

Esmeralda Mi manca solo quella viola, ma onestamente non so se ce la farò con il mio cuore che fa i capricci. Ho letto nei tarocchi che è importante che io mi riguardi al massimo, e i tarocchi non sbagliano mai.

Matilde In questo caso, i tarocchi ti avranno anche avvertita che sarà un po' difficile per te trovare un nuovo lavoro dopo essere stata licenziata.

Esmeralda Mi sento già un po' meglio. Sarà stato il succo di frutta che ho appena bevuto. Vado a finire le stanze.

Esce.

Tancredi Matilde, sei troppo severa con Esmeralda. Ha appena avuto una grande idea. Secondo lei dovrei rimettere mano alle mie invenzioni.

Matilde Sinceramente non so se sia un'idea davvero buona.

Tancredi Ricomincerò a studiare il sistema anti-attacco-cani che le Poste mi avevano chiesto di mettere a punto. Sono sicuro che con qualche piccola modifica sarà un successone.

Matilde Temo che qualche piccola modifica non basti. In dieci giorni hai fulminato dodici postini e uno ci ha quasi denunciati per omicidio involontario.

Tancredi Non esagerare! È vero che hanno ricevuto una piccola scossa, ma niente di così terribile!

Matilde Un povero disgraziato ha perso la memoria. Però lo ammetto, visto e considerato la donna che lo veste, in fondo gli abbiamo fatto un favore.

Tancredi Grazie a me ha potuto cominciare una nuova vita... Piuttosto, dimmi una cosa: non è oggi che dovrebbe arrivare la celebre romanziera? Quella... Com'è che si chiama?

Matilde Barbara Amorosi. Anche se onestamente diventare famosi scrivendo romanzi da quattro soldi a catena lo trovo molto discutibile!

Tancredi Non si può mica essere tutti Umberto Eco o James Joyce! Con i suoi romanzi da quattro soldi, come li chiami tu, oggi è ricca sfondata. Giusto l'altro giorno leggevo che i suoi libri vanno letteralmente a ruba!

Matilde Scommetto che l'hai letto su qualche rivista di gossip! Se vuoi la mia opinione, frequenti troppo Esmeralda! Cosa ti attrae di lei, il suo lato pettegolo? Ti sta trascinando verso il basso. Il mio povero papà lo diceva sempre: con i domestici bisogna saper mantenere le distanze!

Tancredi Ma davvero? A me invece sembrava che tuo padre avesse un rapporto abbastanza intimo con la vostra cameriera. Com'è che si chiamava la brunetta sfacciatella? Sofia, mi pare. Esmeralda mi fa ridere, non posso farci niente.

Matilde Sì, ammetto che ogni tanto la sua parlantina conquista le persone. Ma questo non significa che devi lasciarle troppa iniziativa. Lo sapevi che scommette alle corse?

Tancredi Non è mica un crimine! Magari uno di questi giorni vince pure.

Matilde Ne sarebbe capacissima! Dunque poco fa parlavate di dolori allo stomaco...

Tancredi I nostri problemi economici mi sfiancano. Sono sicuro di avere qualcosa di grave. Proverò a fissare un appuntamento con il Dottor Broccoli. Credo mi convenga!

Matilde Se è per farti stare tranquillo!... Lo sai benissimo che ti visiterà e ti dirà che sei in perfetta forma. Succede sempre.

Tancredi Questa volta è diverso. Sento che è qualcosa di più serio, di più definitivo... Ci vado adesso. *(Fa per uscire ma poi ritorna sui suoi passi)* Carissima Matilde, ci tenevo a dirti che mi hai reso molto felice.

Esce.

Matilde *(impassibile, urlando)* Se per caso ti ricovera d'urgenza perché stai morendo, fammi uno squillo!

Esmeralda ritorna.

Esmeralda Alla fine il mio cuore ce l'ha fatta! Ho finito le stanze. È tutto splendente. Il signor Tancredi è uscito?

Matilde Dopo aver parlato con te, si è convinto di avere i giorni contati. È corso dal Dottor Broccoli per farsi visitare.

Esmeralda Ha fatto bene! Non sia mai che stia covando un tumore epigastrico.

Matilde la guarda esterrefatta. Esmeralda è soddisfatta della sua battuta a effetto.

Matilde Un tumore epigastrico! Addirittura! Esmeralda, oggi hai superato te stessa! Fammi indovinare, ne parlavano nella rubrica di una rivista di gossip?

Esmeralda Esatto! Giusto nell'ultimo articolo del Dottor Mortimer. Se vuole, glielo recupero.

Matilde No, grazie, ti credo sulla parola. Per quanto riguarda Tancredi, per adesso ci accontenteremo della diagnosi del Dottor Broccoli. Finiamola con le idee bislacche, abbiamo del lavoro da fare!

Esmeralda (*che non conosce il significato della parola "bislacco"*) Da quand'è che le idee sono "baldracche"?

Matilde (*trattenendosi*) No, Esmeralda, le idee non sono "baldracche"! Diciamo "bizzarre", se preferisci! Ovvero, stravaganti! Hai capito?

Esmeralda Certo che ho capito, non sono mica scema!

Matilde Mi fa piacere sentirlo! Facciamo il punto sugli arrivi previsti per oggi: aspettiamo Barbara Amorosi. La sistemiamo nella stanza viola. Credo faccia al caso suo, a quanto pare ha bisogno di tranquillità. Poi...

Esmeralda, in preda a una forte eccitazione, la interrompe.

Esmeralda Barbara Amorosi? Quella che ha scritto *Passione ai Tropici*, *La vendetta dell'angelo*, *Il legionario e l'odalisca* e tantissimi altri capolavori? Barbara Amorosi, in carne e ossa? Lo sa che è candidata al premio Chissenefrega?

Matilde Il premio Strega, Esmeralda! Il premio Strega!

Esmeralda (*continuando a seguire la linea dei suoi ragionamenti*) Ah, gli hanno cambiato nome? Barbara Amorosi! Da non credere! Ho letto tutti i suoi libri! Sono la sua fan numero uno!

Matilde Ebbene, tanto meglio! Come stavo dicendo, la sistemiamo nella stanza viola. La stanza azzurra, invece, la daremo al signor Paolo Fulminediddio.

Esmeralda Chi? Un tizio fulminato?

Matilde No, Fulminediddio. È il cognome.

Esmeralda Non è normale chiamarsi così. L'avranno trovato abbandonato sulle scale della chiesa una notte in cui Dio la mandava! Non può essere altrimenti.

Matilde Smettila di dire stupidaggini!

Esmeralda E che cosa fa nella vita, il tizio fulminato?

Matilde Non lo so. Non sottopongo i miei clienti a un interrogatorio quando chiamano per prenotare una stanza.

Esmeralda Ad ogni modo, considerati i prezzi che fate, i soldi di sicuro non gli mancano!

Matilde Doversi guadagnare da vivere, non significa per forza abbandonarsi alla mediocrità! È già abbastanza difficile sopportare i rovesci di fortuna!

Esmeralda Per quanto mi riguarda, non so neanche cosa siano: io ho sempre avuto solo rovesci, fortuna mai!

Tancredi ritorna.

Matilde Allora, cosa ti ha detto il Dottor Broccoli?

Tancredi Crede sia un problema psicosomatico. Mi ha consigliato di provare qualche tecnica di rilassamento. Non sono del tutto convinto. Forse mi conviene consultare un altro medico.

Esmeralda Il Dottor Mortimer! Lui le dirà subito qual è il suo problema.

Matilde Finiscila con questo Dottor Mortimer! Non voglio più sentirne parlare, sono stata chiara?

Esmeralda Io lo dicevo solo per il signor Tancredi.

Squilla il telefono. È Violetta, la cugina di Tancredi.

Tancredi (*rispondendo*) Pronto!... Oh, ciao Violetta, quanto tempo!... Oggi?... Mi sembra un'ottima idea, chiedo a Matilde. Ma non dovrebbero esserci problemi, come ben sai siamo ben lontani dal tutto esaurito! (*Voltandosi verso sua moglie*) È Violetta, vuole sapere se può venire qui per due o tre giorni. Ha una notizia importante da darci... (*Matilde fa segno di sì. A Violetta*) Siamo felicissimi di accoglierti, mia cara! A che ora pensi di arrivare?... In treno, certo... Nessun problema, vengo a prenderti in stazione. A dopo! (*Riattacca*) Viene in treno.

Matilde Vederla ci rinfrescherà un po' le idee. In compenso, il suo lato eccentrico mi preoccupa. È curioso che venga in treno... Chissà cosa deve dirci!

Esmeralda Sento che con lei gli affari andranno alla grande... Mi piace molto la signora Violetta, ci facciamo sempre delle matte risate!

Matilde Io, invece, vorrei che le cose non degenerassero... I nostri pochi clienti non vanno spaventati.

Esmeralda E poi, è una donna molto generosa! Prima di partire, mi dà sempre una busta con una bella mancia!

Matilde È stata molto fortunata a sposare quel pilota ricchissimo che le ha lasciato una fortuna colossale. Sembra quasi una favola.

Tancredi Soprattutto per Violetta. Per il suo povero marito decisamente no, visto che è bruciato vivo nel corso di un gran premio!

Esmeralda Chi può dirlo, magari non ha sofferto. Forse è morto arrostito sul colpo!... Bene, vado a raccogliere qualche rosa da mettere nella stanza della signora Violetta. Le adora.

Esce.

Matilde Non c'è che dire, Esmeralda è proprio una sagoma!

Buio.

Scena seconda

Matilde, Tancredi, Esmeralda, Paolo Fulmineddio, Barbara Amorosi, Violetta.

Matilde e Tancredi sono rimasti in scena, possono essere seduti.

Matilde Mi sembra di sentire una macchina. (*Va a vedere alla finestra*) Avevo ragione... Ecco il nostro futuro premio Strega! Caspita, che look! Si tratta bene, la signora. Secondo me se la serviamo con tutti i crismi ci farà guadagnare un bel gruzzolo. Dobbiamo curare ogni minimo dettaglio.

Barbara Amorosi entra in scena. Molte valigie, abito chic e atteggiamento un po' snob. Occhiali da vip. Tancredi si precipita ad accoglierla, le fa il baciamento e le riserva tutte le attenzioni del caso.

Tancredi Carissima! Benvenuta al Resort *La vergine nera*. È un onore, per noi, accoglierla nella nostra dimora.

Matilde (*con un po' di sforzo*) Siamo felicissimi del suo arrivo. Faremo tutto il possibile per rendere il suo soggiorno massimamente confortevole.

Barbara Siete molto gentili! Conto sulla vostra discrezione, sono venuta qui in incognito. Non sapete quanto sia difficile condurre una vita normale quando si è un vip del mio calibro! Noi grandi artisti paghiamo sempre un prezzo molto alto alla celebrità di cui godiamo. (*Si guarda intorno*) Posticino affascinante. Mi ricorda il quadro di uno dei miei primi romanzi, *Lo spartito incompiuto*. *Si volta verso Tancredi e Matilde con sguardo interrogativo.*

Tancredi (*nel tentativo di salvare la situazione*) È proprio quello che mi sono detto anch'io quando l'ho letto per la prima volta! (*Rivolgendosi a Barbara in tono adulatorio*) Sa, ho l'abitudine di rileggerli. Per coglierne meglio la profonda essenza. Lei è così dotata per la scrittura!

Barbara (*in brodo di giugiole*) Davvero? Non le nascondo che me lo dicono spesso! È un talento naturale, non posso farci niente! (*Voltandosi verso Matilde che non dice una parola*) Suo marito è fin troppo indulgente!

Matilde Niente affatto! Ha perfettamente ragione! Non ci perderemmo l'uscita di un suo romanzo per niente al mondo!

Barbara (*avvicinandosi a lei*) Mi dica in tutta sincerità quello che pensa della mia ultima opera.

Matilde (*che non sa cosa inventarsi*) Davvero vuole saperlo? Oh, no, mi fa troppo onore!

Barbara Su! Si lanci, non sia timida!

Matilde Non ho il coraggio. Lascio a Tancredi il piacere di rispondere al posto mio. Sta morendo d'invidia!

Tancredi (*nel panico più totale*) La sua ultima opera!... Beh, sarebbe meglio chiamarlo il suo ultimo capolavoro! Non trovo le parole per esprimere l'emozione che ho provato quando sono arrivato alla fine.

Arrivo provvidenziale di Esmeralda. Matilde coglie l'occasione al volo.

Matilde Esmeralda, la signora Amorosi ci fa l'onore di essere nostra ospite. Conto su di te per soddisfare ogni suo minimo desiderio.

Esmeralda (*sguardo sognante*) Buongiorno! Santo cielo, se mi avessero detto che un giorno mi sarei trovata faccia a faccia con una celebrità come lei... dal vivo!... non ci avrei mai creduto! Sono emozionatissima!

Barbara Oh, mia cara, non deve! Sa, in fondo noi grandi artisti siamo esseri umani come tutti gli altri!

Esmeralda Mi sembra un sogno! Spero di non svegliarmi!... C'è una cosa che devo assolutamente dirle: ho pianto tantissimo leggendo il finale del suo ultimo romanzo, *La vendetta dei cuori infranti*. Il punto in cui lei scrive: "Mentre il sole al tramonto incendiava l'orizzonte, era pervasa da un fuoco di divorante passione nel vedere quell'uomo, che le aveva cambiato la vita per sempre, venirle incontro".

Barbara Confesso che anch'io, mentre lo scrivevo, ero profondamente turbata! Se permette, vorrei che qualcuno mi accompagnasse nei miei appartamenti. Ho bisogno di riposare. Tra la promozione televisiva del mio libro e le sedute riservate alle dediche, sono davvero distrutta!

Matilde Ma certo! Anzi, mi scusi, siamo venuti meno ai nostri doveri! Spero che avremo modo di riprendere questa appassionante conversazione più tardi! La accompagno.

Matilde e Barbara escono.

Esmeralda Santo cielo, questo è il giorno più bello della mia vita! Ho incontrato Barbara Amorosi! Evviva! (*A Tancredi*) No, dico, si rende conto?

Tancredi Calmati, Esmeralda! (*Controlla l'orologio*) È meglio che io vada. Devo andare a prendere Violetta in stazione!

Esmeralda Faccia pure! Faccia pure!

Tancredi esce. Entra un uomo con in mano una valigia. È Paolo Fulmineddio.

Paolo Buongiorno, signora. Sono Paolo Fulmineddio, ho prenotato una stanza.

Esmeralda Ah, il tizio fulminato! Dalla faccia, non l'avrei mai detto.

Paolo Mi chiamo Fulmineddio, non Fulminato. Posso sapere che faccia pensava che avessi?

Esmeralda Più vecchia e più brutta. Vado ad avvertire Matilde, la padrona, del suo arrivo. Non ama essere chiamata padrona, ma piuttosto "direttrice" o "proprietaria del resort", perché fa più chic! Io, invece, sono Esmeralda, Esmeralda Sanchez. Sono la cameriera, la cuoca, l'addetta al ricevimento e

la dama di compagnia. Sono polifunzionale! Si accomodi, prego, signor fulminato! Faccia come a casa sua.

Paolo Mi chiamo Fulminediddio!

Esmeralda esce. Paolo rimane da solo e ne approfitta per fare un giro della stanza. Matilde torna poco dopo con Esmeralda.

Matilde Benvenuto al Resort *La vergine nera*. Le auguro di trascorrere un piacevole soggiorno qui da noi.

Paolo Grazie mille! È un posto di gran classe!

Matilde Sono felice che la dimora le piaccia.

Paolo Una proprietà del genere deve valere un sacco di soldi!

Matilde (*esterrefatta*) Suppongo non veda l'ora di sistemarsi! La accompagno nella sua stanza. Alla fine del pomeriggio, in questa sala, offriremo agli ospiti un cocktail di benvenuto, così avrà modo di conoscere anche gli altri pensionanti: la scrittrice di successo Barbara Amorosi e una delle nostre cugine.

Paolo La seguo.

Escono. Tancredi ritorna accompagnato da Violetta. Esmeralda li accoglie.

Esmeralda Signora Violetta, che grande piacere rivederla!

Violetta È sempre una grande gioia, per me, tornare qui!

Esmeralda Parola mia, diventa ogni anno più bella. Sembra quasi che ringiovanisca.

Violetta Tu dici? Ho aiutato un po' la natura... Un paio di ritocchini qua e là, ma non dirlo a nessuno!

Esmeralda Anch'io vorrei farmi qualche ritocchino. Anzi, anche qualche ritoccone, soprattutto qui dietro... Ho il sedere piattissimo... Purtroppo, però, mi mancano i mezzi!

Violetta Chi può dirlo, un giorno magari... Dimmi: scommetti ancora alle corse con Tancredi?

Esmeralda Certo che sì. Ma per il momento, niente di fatto. Però non ci scoraggiamo!... La lascio, ho del lavoro da sbrigare in cucina.

Esce. Matilde ritorna.

Matilde Violetta! Hai un aspetto magnifico! E che look, sempre all'ultima moda!

Violetta È opera dei miei amici Polluce & Palandrana. La vita è troppo breve per vestirsi di colori spenti.

Tancredi Hai ragione, a me il tuo stile piace tantissimo! Dovresti provarlo anche tu, Matilde. Non ti ci vedrei male in un abitino di pelle.

Matilde Smettila di fantasticare, Tancredi! (*A Violetta*) Perché non sei venuta in macchina?

Violetta Mi hanno ritirato la patente, ma fino all'altro giorno la macchina la usavo lo stesso, senza guardare in faccia nessuno!

Matilde Vuoi dire che guidi senza patente?

Violetta È una situazione momentanea. Stavo uscendo dalla mostra organizzata da Manolo, lo conoscete Manolo, no? Alto, bruno, fustacchione, all'ultima moda, con due occhi come due fari e la erre moscia... Era a Milano con noi, per Capodanno... *(A Matilde)* Ci ha provato con te per tutta la sera...

Tancredi In che senso?

Matilde Non me lo ricordo.

Violetta Ma sì! Hai ballato con lui quando Tancredi è scappato al pronto soccorso perché era convinto di avere un'intossicazione alimentare. Te lo ricordi, adesso?

Matilde Molto vagamente...

Tancredi Matilde, scoprire queste cose mi ferisce profondamente!

Matilde Tancredi, smettila con le tue sceneggiate! *(A Violetta)* Quindi stavi uscendo dalla mostra di Manolo...

Violetta Sì, e sapete com'è... Si chiacchiera e si finisce sempre per bere troppo. Quando mi sono rimessa alla guida, non ho dato la precedenza a una volante della polizia. Fatalità! Ho cercato di imbonirli, di giocare sul fatto che conosco dei pezzi grossi, ma non ne hanno voluto sapere. Così mi sono ritrovata al commissariato, in una cella per quelli che devono smaltire la sbornia.

Tancredi Guidare senza patente in stato di ebbrezza, che coraggio!

Violetta Lo so, non dovevo! Comunque, per farla breve, è là che ho conosciuto Paolo.

Matilde Paolo? E chi sarebbe?... No, aspetta, un tizio che hai conosciuto in galera?

Violetta Sì. Un uomo molto cool. Gli sbirri l'hanno arrestato dopo una serata in casa di amici in cui l'alcool scorreva a fiumi. Ci siamo divertiti un sacco, e quando ci hanno rilasciati, siamo andati a berci un caffè per festeggiare la ritrovata libertà.

Matilde Bel posto per un incontro!

Violetta Secondo me, la galera diventerà di grande tendenza...

Tancredi E dopo l'hai rivisto?

Violetta Certo che sì! Per una volta che incontro un uomo che mi fa ridere!

Matilde Non mi fido per niente... Violetta, non mi starai dicendo che ti sei innamorata di un tizio che hai conosciuto al commissariato?

Violetta Paolo non è un tizio. È un uomo affascinante e misterioso.

Matilde Santo cielo, è peggio di quello che pensavo! E sentiamo, oltre a bere come una spugna, cosa fa nella vita?

Violetta È insegnante di tango. Ha promesso di portarmi a ballare a Buenos Aires per festeggiare il nostro matrimonio.

Matilde (*che non si capacita*) Il vostro matrimonio???. Tancredi, ti prego, dille qualcosa!

Tancredi Secondo me ci sta prendendo in giro.

Violetta Niente affatto! Ci siamo sposati la settimana scorsa. A Las Vegas, naturalmente, perché è di grande tendenza.

Matilde E ce lo dici così? Hai praticamente sposato un avanzo di galera che conosci a malapena, e non batti ciglio! Complimenti, non ti facevo così superficiale!

Violetta La superficialità è una buona cosa! E poi, di questi tempi, restare sposati per più di un anno è out! Decisamente roba per vecchi!

Tancredi Matilde, credo di avere di nuovo le palpitazioni.

Matilde gli porge meccanicamente una boccetta di gocce.

Matilde Tuo marito non è venuto con te? Suppongo che anche questo faccia parte della “tendenza”!

Violetta Lunedì Paolo è andato a Milano per organizzare un festival di danza. Io, da parte mia, avevo degli appuntamenti che non potevo rimandare, così abbiamo deciso di ritrovarci qui.

Tancredi Secondo me sei stata troppo precipitosa... Il mondo è pieno di uomini disonesti e senza scrupoli. Chi può dirlo... magari è un serial killer!

Matilde Tancredi ha ragione. Una donna bella, ricca e sola è la preda ideale di truffatori e maniaci di ogni tipo! Spero tu non debba rimpiangere il tuo gesto avventato.

Violetta Non ho mica sposato Jack Lo squartatore!

Matilde Come fai a essere così incurante? Ti ricordo che abbiamo promesso a tuo padre di proteggerti. Vogliamo solo la tua felicità... Su, vieni a sistemarti nella tua stanza! Esmeralda ha raccolto delle rose per te, poco fa.

Tancredi A proposito, con tutta questa agitazione ci siamo dimenticati di dirti che Barbara Amorosi, la celebre romanziera, ha scelto proprio la nostra dimora per riprendersi un po' dalle fatiche del suo lavoro.

Violetta Barbara Amorosi? Ma è magnifico! Esmeralda sarà al settimo cielo! Collezione tutti i suoi libri. Il suo arrivo vi farà molta pubblicità. È un'ottima occasione per rilanciare la vostra attività.

Tancredi Speriamo tu abbia ragione!

Escono tutti e tre.

Scena terza

Barbara, Esmeralda, L'apparizione, Matilde, Violetta, Tancredi, Paolo.

Esmeralda sta riordinando il salotto ed è intenta a collocare dei fiori. Entra Barbara.

Esmeralda Signora Amorosi! Spero che si sia sistemata bene! Se le serve qualcosa, sono a sua disposizione! Basta chiedere.

Barbara Grazie, Esmeralda, molto gentile. La mia stanza è perfetta. Il panorama è bellissimo... Certo che hai un nome davvero splendido.

Mentre le due donne parlano, entra una donna, senza far rumore. Resta ad osservarle, ma loro sembrano non vederla. Questa donna sarà in seguito definita come L'apparizione.

Esmeralda Grazie. Un giorno mia madre, mentre viaggiava in treno, ha trovato un libro abbandonato su un sedile. Era *Notre Dame de Paris* di Victor Hugo. La storia le è piaciuta un sacco. Così, quando sono nata, ha deciso di chiamarmi Esmeralda. Credo sia una fortuna che sul treno non abbia trovato *Il conte di Montecristo*, non mi sarebbe piaciuto per niente chiamarmi Mercedes, come una macchina.

Barbara Sento che noi due andremo molto d'accordo! Ti piace leggere?

Esmeralda Moltissimo! Sa, ho lasciato gli studi molto presto e quindi ci sono un sacco di cose che non conosco. Appena ho cinque minuti liberi, leggo di tutto. Soprattutto i romanzi che ha scritto lei. E anche molte riviste. Per esempio, mi piace molto la rubrica di medicina del Dottor Mortimer. Leggendola, imparo tante cose.

Barbara Sei un'autodidatta...

Esmeralda Sì! Ma non sono mai stata capace di prendere la patente!

Barbara (*divertita*) Autodidatta non c'entra niente con la patente! Significa solo che impari in autonomia.

L'apparizione è ancora in scena. Si avvicina alle due donne, quasi a sfiorarle, ma nessuna delle due la nota.

Esmeralda Che figura! Penserà che sono una stupidona!

L'apparizione è molto divertita.

Barbara Niente affatto. Ci sono persone molto intelligenti che purtroppo non hanno avuto la possibilità di studiare. Tu sei una di loro.

Matilde ritorna accompagnata da Paolo, con l'intento di presentarlo a Barbara. Nemmeno loro si accorgono dell'apparizione, che inizia a seguire Paolo da vicinissimo.

Matilde Signora Amorosi, le presento Paolo Fulminediddio. Signor Fulminediddio questa è Barbara Amorosi. È venuta a riposarsi qui da noi dopo la promozione del suo ultimo romanzo.

Paolo (*rivolgendole un inchino*) Signora, lei è il talento unito al fascino. Non si potrebbe desiderare di meglio.

Barbara (*impressionata*) Lei mi fa arrossire! Mi chiami pure Barbara. Io la chiamerò Paolo.

Matilde (*a Barbara*) La lascio in buona compagnia. Esmeralda, vieni a darmi una mano! (*Agli ospiti*) Ci rivediamo nel tardo pomeriggio per il cocktail di benvenuto.

L'apparizione continua a muoversi tra la gente, che non la vede.

Barbara (*a Paolo*) Cosa fa nella vita?

Paolo Sono insegnante di tango.

Barbara (*guardandolo con attenzione*) Ho sempre sognato di saperlo ballare! È una danza che sprigiona una tale sensualità...

Paolo Glielo insegnerò con piacere.

Barbara Lei crede nel destino, Paolo?

Paolo (*avvicinandosi a lei*) Credo negli incontri.

Mentre parla, l'apparizione cerca di attirare l'attenzione di Barbara, ma invano.

Barbara Gli incontri di sicuro non mancheranno a un uomo come lei...

Paolo (*premuroso*) Sono un uomo come tanti. Parliamo, piuttosto, di lei. Gli scrittori mi affasciano. Mi sono sempre chiesto dove trovino l'ispirazione...

Barbara Non è facile da spiegare. Credo si tratti di una sorta di "illuminazione". Un giorno le viene in mente un'idea e finisce per pensarci e ripensarci. Poi l'idea si trasforma, progredisce, lei pensa che non abbia alcun significato, ma all'improvviso tutto trova la sua collocazione. I personaggi prendono vita, lei impara a conoscerli, e quando inizia a provare una specie di affetto per loro, capisce di essere sulla strada giusta.

Paolo Capisco. Lei è sposata?

Barbara Lo sono stata. Roberto era commissario dell'antidroga. Un lavoro molto pericoloso. Ha perso la vita in un incidente stradale le cui circostanze non sono mai state del tutto chiarite. È stato un colpo terribile per me. E lei, è sposato?

Paolo Non ha importanza. (*L'apparizione si agita sempre di più*) Mi piacerebbe visitare questa magnifica dimora. Le va di accompagnarmi?

Barbara Con piacere.

Escono. L'apparizione, invece, rimane. Esmeralda ritorna con un vassoio pieno di bicchieri che posa sul tavolo. L'apparizione la chiama e le si posiziona accanto.

L'apparizione Esmeralda! (*Nessuna risposta*) Esmeralda!

Esmeralda Mi sa che mi sto rimbambendo! Mi sembra di sentire le voci... Lo sapevo che un giorno sarebbe successo. Lavoro troppo!

Si versa un bicchiere per tirarsi su.

L'apparizione Finalmente qualcuno che mi sente! No, non sei matta! Esmeralda, guardami, sono qui, proprio davanti a te!

Esmeralda (*chiude gli occhi e si tappa le orecchie con le mani*) Non vedo niente! Non sento niente!

L'apparizione Non avere paura, Esmeralda. Non voglio farti del male. Su, guardami!

Esmeralda (*urlando*) Ecco che ricomincia! Aiuto! Qualcuno mi aiuti! Aiuto!

Tancredi arriva di corsa.

Tancredi Si può sapere perché urli? Ti si sente fino in giardino! Cosa succede? Hai visto un fantasma?

Esmeralda Non me ne parli, signor Tancredi! È spaventoso! Sento le voci!

Tancredi In che senso?

Esmeralda Sento le voci, le dico! Qualcuno mi chiama! Ho paura! Uno dei miei zii si è giocato il cervello. Soffriva di allucinazioni, e adesso è arrivato il mio turno! Non mi lasci in questo stato, signor Tancredi. Mi faccia curare. Non voglio fare la sua fine!

Tancredi Calmati! Sarà colpa del troppo lavoro. Giusto l'altro giorno ne parlavo con Matilde. Esci, vai a farti una passeggiata. Vai a scommettere alle corse. Sono sicuro che dopo starai meglio. A quanto dicono, domani Colpodicalore ha ottime possibilità di lasciarli tutti in braghe di tela!

Esmeralda (*riprendendo un po' di vigore*) Colpodicalore si regge a malapena sulle zampe! Io punterei piuttosto su Scroccone! Ci vado subito! Facciamo come al solito, fifty-fifty?

Tancredi Ah! Ora ti riconosco! Sì, come al solito. Corri!

Esmeralda Sta di fatto che sento le voci, e la cosa è molto preoccupante.

Esmeralda esce. L'apparizione si avvicina a Tancredi e lo chiama.

L'apparizione Tancredi, mi senti?

Tancredi non la sente. Arriva Violetta.

Violetta Sono proprio contenta di essere tornata in questo posto!... Ho appena incrociato Esmeralda. Aveva l'aria strana.

Tancredi Stavo potando il roseto quando ho sentito urlare. Sono rientrato di corsa e l'ho trovata nel panico totale. Mi ha detto che sente le voci e ha paura di dare di matto come suo zio. La ragazza mi preoccupa.

Violetta Le parlerò io. Sarà colpa della stanchezza, la tratti senza il minimo riguardo! Su, torna pure al tuo roseto.

Tancredi esce. Violetta si accomoda in poltrona e inizia a sfogliare una rivista. L'apparizione è proprio alle sue spalle e la chiama.

L'apparizione Violetta!

Violetta, immersa nella lettura della rivista, risponde senza riflettere.

Violetta Sì?

L'apparizione Magnifico! Allora mi senti?

Violetta (*sempre senza riflettere*) Certo che la sento. Però non la vedo.

L'apparizione le si piazza davanti.

L'apparizione Sono qui, davanti a te!

Violetta alza il naso dalla rivista.

Violetta Desidera? Se è per una prenotazione, le chiamo i proprietari. Mi dia un secondo...

L'apparizione No, no, assolutamente. Sono qui per te. Sono così felice che tu mi veda.

Violetta (*guardandola in modo strano*) Perché non dovrei vederla visto che mi sta giusto davanti?

L'apparizione Perché io non sono qui per davvero. Capisci cosa intendo?

Violetta (*trovandola sempre più strana*) Assolutamente no.

Entra Matilde che non vede l'apparizione.

Matilde Esmeralda non è qui con te? Ho bisogno di lei.

Violetta Credo che Tancredi le abbia chiesto di andare a fargli una commissione. In compenso, abbiamo una visita.

Matilde (*continuando a non vedere nulla*) Una visita? A chi ti riferisci?

Violetta Alla signora vicino a te. (*All'apparizione*) Mi scusi, come si chiama?

L'apparizione Lisa.

Violetta Ecco, te l'ha detto. Si chiama Lisa.

Matilde Non ne dubito, e dici che è vicino a me?

Violetta Cos'è, non la vedi? Mi prendi in giro?

Matilde (*guardandosi attorno*) A parte te non vedo nessuno. Non offenderti, ma ho ancora tanto lavoro da sbrigare e non ho tempo di giocare agli indovinelli!

Violetta (*afferrando Lisa e piazzandola giusto davanti a Matilde*) E adesso, continui a non vedere nessuno?

Matilde Violetta, per caso hai ricominciato a fumare spinelli? Mi avevi promesso di smettere! Dovresti mostrare più giudizio!

Matilde esce, lasciando Violetta basita. L'apparizione è ancora là e la guarda con malizia.

L'apparizione Ora inizi a capire?

Violetta Chi è lei?

L'apparizione Te lo spiego, ma prometti di non interrompermi, di non svenire e, soprattutto, sappi che io voglio solo il tuo bene. Ti va di ascoltarmi?

Violetta Sentiamo!

L'apparizione Mi chiamo Lisa. Ero la moglie dell'uomo che hai appena sposato. Un giorno, siamo andati a fare un'escursione in montagna. Non sono più tornata. Mi ha uccisa, per poter incassare

l'assicurazione sulla vita. Uno sfortunato incidente, agli occhi di tutti, ma lui è un assassino oltre che un truffatore. Si sta preparando a rifarlo con te. Sei in pericolo.

Violetta Non credo a una sola parola.

L'apparizione Tanto per cominciare, non si chiama Paolo Fulminediddio, ma Paolo Stoppino. Tu pensi che faccia l'insegnante di tango, ma a me aveva detto di essere agente immobiliare. La fantasia non gli manca. È un giocatore incallito. Tu sei proprio il tipo di donna che cerca: bella, libera e ricca! (*Guarda Violetta*) Tutto bene? Ce la fai a reggere lo choc?

Violetta Altro che choc, questo è molto peggio!... Vediamo se ho capito bene: tu saresti la moglie di Paolo, lui ti ha assassinato e quindi sei morta. Però sei qui davanti a me e io ti sto parlando. È corretto?

L'apparizione Correttissimo.

Violetta (*mettendosi a parlare sottovoce*) Io, invece, sono Anita Garibaldi e sono in incognito... (*Quasi urlando*) E questo genere di scherzi li trovo di pessimo gusto! Esca immediatamente da qui!